

## **TOSCANA: “TROPPI COMUNI A RISCHIO TERREMOTO, VA SALVATO IL NOSTRO SERVIZIO SISMICO”**

NON PIACE ai consiglieri regionali dell'Udc, Giuseppe Del Carlo, Marco Carraresi e Luca Titoni, la decisione della giunta regionale di sopprimere il servizio sismico regionale. «Un ufficio che da oltre vent'anni — spiega Del Carlo — si è occupato di rischio sismico, di programmi di prevenzione, di ristrutturazione di edifici pubblici e privati secondo le nuove normative, di informazione ed educazione della popolazione. Si tratta di una scelta improvvisa e improvvisata, di cui non si capiscono le motivazioni. Il servizio ha lavorato bene raggiungendo alti livelli di conoscenze e professionalità, grazie anche alle collaborazioni con alcune Università italiane. Ora si vogliono passare le competenze agli uffici dell'ex genio civile presenti sul territorio, i quali però si trovano a disagio a riceverne l'eredità poiché non hanno tutti quegli strumenti necessari, soprattutto di organico, per fornire risposte adeguate così come finora accaduto. Ricordo che buona parte del territorio della provincia di Lucca e ben l'80 per cento del territorio della Toscana è considerato a media o elevata pericolosità sismica. Un rischio che riguarda le abitazioni private e gli edifici pubblici. Chiediamo al presidente Martini di conoscere quali sono i motivi che hanno portato alla soppressione del servizio sismico regionale e se la giunta regionale non ritenga opportuno rivedere la scelta, per evitare che vada disperso questo patrimonio di professionalità».